

# CORNER NEWS

*L'informazione a cura degli studenti di Fossò e Vigonovo*

Numero 1 – FEBBRAIO 2019

## EDITORIALE

### Il giornale di tutti

di Alessandro Alligri

*I corsisti del PON "Giornalisti in rete" sono orgogliosi di presentarvi il primo numero del periodico della scuola.*

*Gli articoli che contiene sono il frutto degli interessi, degli approfondimenti e dell'impegno degli studenti di seconda media dell'Istituto Elena Lucrezia Corner. Questi "pezzi" portano alla vostra attenzione temi molto diversi tra loro: dalla vita che pulsa nelle vene della nostra scuola e del nostro paese - corredata da interviste esclusive - ai grandi temi dell'attualità, passando dall'economia alla cultura e dalla natura allo sport.*

*Soprattutto, però, le "notizie dell'angolo" che leggerete rappresentano dei lavori di gruppo in cui ciascuno ha fatto la sua parte, collaborando e discutendo per realizzare un ambizioso progetto comune. Il nostro desiderio è che, pagina dopo pagina, venga a galla quest'atmosfera positiva di curiosità e ricerca continua, condivisa da studenti e insegnanti.*

*"Corner news" è il giornale di tutti, perciò... buona lettura a tutti!*

## Giornalisti in rete: si parte!

*Finalmente è online il periodico della scuola*

Perché non far scrivere un giornale ad un gruppo di ragazzi?

Eccoci qui! Siamo i giornalisti della scuola e siamo pronti ad informarvi sulle notizie più importanti nel mondo. Abbiamo scritto questo giornale per voi che avrete tutti i tipi di articoli presenti in un normale quotidiano, solo che li abbiamo scritti noi! Il nostro giornalino è a misura di ragazzo, infatti è stato creato dai ragazzi del corso PON dedicato agli studenti di Fossò e Vigonovo dove essi possono divertirsi in compagnia e imparare a diventare dei veri "giornalisti".

Questo giornale rappresenta per noi corsisti l'inizio di un viaggio alla scoperta del mondo che ci circonda. Buon viaggio!



## Gli articoli di questo numero

→ **L'Istituto Corner raccontato da noi (p. 2)**

→ **Intervista al preside Carlo Marzolo (p. 3)**

di Redazione SCUOLA

→ **Parola al sindaco Federica Boscaro (p. 4)**

di Redazione ATTUALITÀ

→ **I diritti delle donne nel mondo (p. 5)**

di Redazione MONDO

→ **Il Leone economico (p. 6)**

di Redazione ECONOMIA

→ **La cultura abita a Matera (p. 7)**

di Redazione CULTURA

→ **Gli orsi polari: "Aiutateci!" (p. 8)**

di Redazione SCIENZA

→ **Automobilismo WRC: novità 2019 (p. 9)**

di Redazione SPORT

# L'Istituto Corner raccontato da noi

*Vi presentiamo le due scuole Galilei e De Gasperi*

di Edoardo Ba., Beatrice B., Giacomo R. e Chiara T. (redazione SCUOLA)



**L'** istituto Corner si trova in provincia di Venezia e comprende le nostre due scuole medie e cinque scuole primarie. Questo istituto comprensivo nasce nel 2012 come Istituto Galileo Galilei, e poi all'inizio di quest'anno scolastico ha cambiato nome ed è diventato l'Istituto Elena Lucrezia Corner.

Gli alunni in tutto sono 1.246 e si dividono in tutte le 7 scuole dell'Istituto.

Le due scuole raffigurate nelle foto sono quelle di Fossò, dedicata a Galileo Galilei e quella di Vigonovo, dedicata ad Alcide De Gasperi .

**I**n questo articolo parleremo delle due scuole secondarie, con una breve scheda e i nostri desideri.

La scuola di Fossò ha 212 alunni divisi in 11 classi, mentre quella di Vigonovo ha 253 alunni divisi in 12 classi. Le due scuole, inoltre, hanno molte iniziative, tra queste le principali sono le seguenti:

- Il progetto di canto corale a Fossò progettato dal Prof. Filippo Rossi, che sta avendo molto successo;
- Dall'anno scorso le scuole hanno iniziato a fare molti corsi PON (giornalismo, inglese, francese...);
- A Natale e a fine anno scolastico vengono sempre organizzate delle esibizioni musicali con la partecipazione di tutti gli alunni di tutte le classi.

**N**oi giornalisti di questa redazione vorremmo dire quello che dovrebbe essere migliorato nella scuola di Fossò *(foto in alto)*:

- ✓ Vorremmo i bagni riscaldati perché fa abbastanza freddo;
- ✓ Vorremmo utilizzare ancora di più la tecnologia a scuola;
- ✓ Vorremmo poter portare le bibite a scuola.

**E** adesso quello che secondo noi sarebbe da migliorare a Vigonovo *(nella foto qui sotto, l'ingresso della scuola)*:



- ✓ Vorremmo avere una LIM in ogni classe;
- ✓ Vorremmo avere un numero più alto di bagni;
- ✓ Vorremmo avere una palestra migliore.

# Intervista al preside Carlo Marzolo

*In esclusiva le dichiarazioni del dirigente scolastico*

di Edoardo Ba., Beatrice B, Giacomo R., Chiara T. (redazione SCUOLA)

**A**bbiamo intervistato il Dirigente Scolastico nel suo studio: si è dimostrato molto disponibile a rispondere alle nostre domande e a soddisfare le nostre curiosità.

**Giornalisti: "Come è stato accolto in questo Istituto?"**

Dirigente: "Molto bene, in un clima di rispetto e collaborazione."

**G: "Come è arrivato proprio nel nostro Istituto?"**

D: "Non c'è un meccanismo automatico. Tuttavia ci sono dei criteri di selezione, per esempio quello geografico, che probabilmente è stato utilizzato nel mio caso. Infatti qualche anno fa ero Dirigente di un Istituto di Mira, e forse per la vicinanza a Fossò mi hanno scelto come Dirigente per questo Istituto."

**G: "Ha dei nuovi obiettivi per la scuola?"**

D: "Per me adesso pensare a dei nuovi obiettivi è difficile, perché sono appena arrivato (*inoltre il Professor Marzolo occupa il ruolo di reggente, ndr*). Adesso come obiettivo c'è sicuramente fare in modo che tutti stiano bene a scuola, creando un ambiente adatto per lo studio, ma anche creare dei plessi con delle funzionalità internet elevate e attualmente siamo al lavoro per questo."

**G: "Qual è la cosa più impegnativa dovendo dirigere un Istituto Comprensivo?"**

D: "Fare collaborare in modo positivo tante persone (più di 4.000 tra personale, studenti e famiglie), anche molto diverse tra di loro."

**G: "Come andava a scuola?"**

D: "A scuola andavo bene, ma non ero un secchione. Ero anche un po' monello."

**G: "Come alternava lo studio e lo sport?"**

D: "Alle elementari facevo basket, poi alle medie karate. Era uno sport che mi piaceva molto perché aveva una cultura dietro di sé. Il vero problema era il pianoforte, infatti mi ci dovevo applicare molto, e ci volevano ore."

**G: "Come ha fatto a scegliere proprio la scuola che ha fatto da ragazzo?"**

D: "Ho scelto il liceo classico, ma non è stato semplice. Volevo una scuola dove si studiasse molto soprattutto per soddisfazione personale. Ho chiesto il parere alle persone a me più care, ma è stato difficile scegliere perché mi sentivo poco informato sulle scuole superiori."

**G: "Che ne pensa di questa generazione?"**

D: "Penso che questa sia una generazione piena di responsabilità perché questi sono anni particolari, in cui tutto cambia velocemente e in cui tutti i giorni conviviamo con una marea

di notizie, che sono un giorno belle e l'altro brutte. Anche se non ce ne rendiamo conto abbiamo l'incarico di rispondere a queste notizie, non con l'indifferenza, ma piuttosto spaventandoci o anche interessandoci. È una sfida. Questa generazione è molto brava e ho molta fiducia in essa, ma non è scontato che riuscirà a crearsi un proprio percorso senza timori e difficoltà."



# Parola al sindaco Federica Boscaro

## A Fossò “la cosa più importante è la scuola”

di Simone B., Greta C., Cristian C. e Tommaso M. (redazione ATTUALITÀ)

**C**osa caratterizza Fossò? Forse le tradizioni? Le sagre, le feste... queste piccole cose hanno colpito i cuori di vari cittadini di Fossò o anche solo persone di passaggio che sono rimaste stupite da quello che li circondava. O forse è l'aspetto della chiesa a colpire di più? Molta gente è rimasta sorpresa dalla sua grandezza e bellezza.

Anche l'imponente statua scolpita di una scarpa in mezzo alla rotonda, nel centro di Fossò, colpisce molto. Essa è stata costruita nel 2008 da Carlo Mazzetto, lo stesso scultore che fece la statua del Leone di San Marco, situata sempre a Fossò, nel 2015. Essa rappresenta i molti calzaturifici del nostro paese che vendono i loro prodotti a livello mondiale. Le persone si trovano bene in questo paese e dicono che Fossò, rispetto ad altri paesi, è fornita di marciapiedi e piste ciclabili. Oltre ai lati positivi ci sono anche quelli negativi, ad esempio la scarsità di centri e strutture per l'incontro dei ragazzi.

**Abbiamo intervistato per voi il Sindaco Federica Boscaro.**

**Giornalisti: “Cosa pensa di Fossò?”**

Sindaco: “È un paese laborioso, soprattutto per il volontariato, con quasi 40 gruppi in tanti ambiti: assistenza, sport, cultura... Non sono attività vistose, ma ci sono, e fanno bene a tutta la comunità.”

**G: “A Fossò ci sono cose da migliorare?”**

S: “Il centro storico, poi mi piacerebbe che la gente conoscesse bene le realtà di Fossò, come le iniziative scolastiche e la biblioteca.”

**G: “Sono in progetto servizi di pubblica utilità (impianti sportivi, centri ricreativi...)?”**

S: “Il progetto che ci sta più a cuore è quello della palestra delle elementari di Sandon, inoltre stiamo mettendo in sicurezza gli impianti sportivi e le giostre dei parchi (sono i nonni che, come volontari, aiutano a sistemarle). Poi c'è l'impianto fotovoltaico

per fare diventare autosufficiente come energia il campo da tennis. Infine, in collaborazione con l'Istituto d'arte Guggenheim di Venezia, stiamo decorando coi murales di temi legati a Fossò (scarpe, monumenti...) le cabine Enel”.

**G: “È capitato qualcosa difficile da risolvere?”**

S: “Gli eventi atmosferici improvvisi (trombe d'aria e alluvioni), impegnativi da gestire.”

**G: “E qualcosa che l'ha stupita?”**

S: “Gli spettacoli delle scuole, soprattutto: quando vi assisto m'emoziono sempre.”



**G: “Chi ha costruito il Leone di San Marco davanti alla gelateria?”**

S: “L'opera, voluta dall'ex sindaco Guido Carraro, è stata scolpita da Carlo Mazzetto, che aveva già costruito l'enorme scarpa sulla rotonda, legata alle produzioni locali: le nostre scarpe sono le più belle al mondo, le hanno comprate tanti personaggi famosi, come le attrici di Hollywood o Michelle

Obama (moglie dell'ex presidente USA, ndr).”

**G: “Cosa si aspetta da noi ragazzi, futuri cittadini di Fossò?”**

S: “Mi aspetto soprattutto rispetto delle regole, tutti dovrebbero averlo, per il proprio paese: comportamenti come rispettare la fila, pagare le tasse, etc. Si parte proprio dalla scuola, che per me è la base, la cosa più importante che c'è a Fossò.”

**G: “Pensa di aver fatto qualcosa di veramente grandioso per la nostra città?”**

S: “Ogni sindaco fa qualcosa di importante per la propria città, anche io ho fatto cose di cui però non mi piace vantarmi. Credo che tutti debbano dedicare del tempo al proprio paese, facendo del proprio meglio per fare qualcosa di buono. Voglio terminare con un messaggio importante: un paese è un paese civile se ha una buona scuola, altrimenti non avrà alcun futuro”.

# I diritti delle donne nel mondo

*Uno sguardo sulla condizione femminile oggi*

di Leonardo B., Pietro C., Giulia S. e Alexandru S. (redazione MONDO)



“**L**e donne possono entrare per la prima volta allo stadio a vedere una partita internazionale. Le donne allo stadio possono andare solo in alcuni settori separati dagli uomini.”. È la stessa notizia vista da due punti di vista opposti. È un fatto che succede oggi, mercoledì 16 gennaio, a Gedda, in Arabia Saudita, dove si gioca Milan-Juventus al King Abdullah Sports City Stadium. Sempre più donne in Italia decidono di dire basta e mettere fine alle violenze subite.

La Siria, la Somalia, l'Arabia Saudita, il Pakistan, il Congo, la Nigeria, lo Yemen, l'Afghanistan sono tra i Paesi più pericolosi per le donne. I leader mondiali hanno promesso tre anni fa di eliminare tutte le forme di violenza contro le donne entro il 2030



consentendo loro di vivere in libertà e sicurezza per partecipare normalmente a politica, economia, vita quotidiana.

## *I diritti*

**A**ttualmente la vita delle donne, soprattutto in Occidente, è molto migliorata, ma nel resto del mondo molti paesi lottano per i diritti delle donne. In Afghanistan e in Iran negli ultimi decenni le libertà e i diritti delle donne sono fortemente ridotti con l'imposizione di dure leggi religiose. In Cina e in alcuni

Paesi asiatici, benché alle donne sia riconosciuta per legge la parità con gli uomini, esistono molte discriminazioni che ne limitano l'accesso al mondo del lavoro, della ricerca e della politica. Nella cultura cinese legata alle aree rurali più tradizionaliste e arretrate, le donne devono solo prendersi cura dei figli e occuparsi della casa, perché essere donna significa prima di tutto essere una moglie e avere un marito che lavora e porta a casa i soldi della famiglia. I diritti delle donne in Arabia Saudita sono limitati rispetto ai diritti delle donne in molti paesi vicini, questo infatti

era l'unico paese al mondo dove alle donne non era permesso, oltre ad assistere a spettacoli sportivi maschili, guidare veicoli a motore. In seguito alle proteste di molte donne saudite, il 26 settembre 2017 il divieto è stato tolto, con l'obiettivo di modernizzare lo stile di vita saudita.

# Il Leone economico

## Nuovi sviluppi e attività nella città di Venezia

di Edoardo Be., Riccardo D., Riccardo F. e Irene G. (redazione ECONOMIA)

### Aeroporto: 150 mln per l'ampliamento



**C**on un finanziamento di 150 milioni di euro, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) sostiene lo sviluppo dell'Aeroporto di Venezia. L'operazione è stata perfezionata a Venezia tra il vice presidente della BEI, Dario Scannapieco, e il presidente e amministratore delegato di SAVE (la società che gestisce lo scalo veneziano) Enrico Marchi, alla presenza di Alessio Quaranta, l'autorità governativa italiana per l'aviazione civile che ha approvato il piano di sviluppo dell'aeroporto.

Il finanziamento ha la garanzia del FEIS, il pilastro del Piano europeo per gli investimenti, cioè il cosiddetto Piano Juncker. L'aeroporto di Venezia Marco Polo, che raggiungerà quest'anno gli 11 milioni di passeggeri, è caratterizzato da una forte connotazione internazionale: l'87% del traffico ha riguardato i Paesi esteri.

Grazie al piano di investimenti in corso, l'aeroporto potrà sostenere un volume di traffico fino a 16 milioni di passeggeri al 2025 e sarà pronto ad affrontare i volumi di traffico connessi alle Olimpiadi invernali 2026 nel caso sempre più probabile in cui venga assegnata alla candidatura Milano-Cortina.

I progetti finanziati genereranno circa 2.700 posti di lavoro durante la fase di costruzione e circa 1.000 nuovi posti di lavoro collegati all'operatività dello scalo che andranno ad aggiungersi agli odierni 10.000. Il progetto

contribuirà all'Iniziativa europea sulla sicurezza rispettando i nuovi standard comunitari fissati della Commissione UE sulla sicurezza dell'aviazione.

Il finanziamento BEI coprirà quasi un terzo del volume degli investimenti, che riguarderanno l'espansione dei passeggeri con 59.000 nuovi metri quadri di superficie.

### Mose: a che punto sono i lavori



**I**l Mose è una diga apribile posta fuori Venezia. È un progetto tuttora in fase di realizzazione, finalizzato alla difesa di Venezia e della sua laguna dalle acque alte, attraverso la costruzione di schiere di paratie mobili a scomparsa poste alle cosiddette bocche di porto (i varchi che collegano la laguna con il mare aperto attraverso i quali si attua il flusso e riflusso della marea di Lido, di Malamocco e di Chioggia), in grado di isolare temporaneamente la laguna di Venezia dal mare Adriatico durante gli eventi di alta marea.

Insieme ad altri interventi come il rinforzo dei litorali, il rialzo di rive e pavimentazioni e la riqualificazione della laguna, garantirà, presumibilmente, la difesa di Venezia e della laguna da tutti gli innalzamenti del livello del mare, compresi gli eventi estremi: è stato progettato per proteggere Venezia e la laguna da maree fino a 3 metri e attualmente la sua entrata in funzione è prevista per maree superiori a 110 cm.

# La cultura abita a Matera

*La città è la “capitale europea” del 2019*

di Daniele L., Matilde P., Anita V. e Anna Z. (redazione CULTURA)

**N**el sud dell'Italia, e precisamente in Basilicata, si trova Matera. Conosciuta anche come “Città dei Sassi” o “Città Sotterranea”, è famosa in tutto il mondo per le abitazioni sui Sassi che la rendono una delle città abitate più antiche al mondo. I Sassi sono stati riconosciuti il 9 dicembre 1993 Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Il 17 ottobre 2014 Matera è stata dichiarata, insieme a Plovdiv (in Bulgaria) capitale europea della cultura per il 2019.



## Monumenti

Fra le architetture religiose troviamo:

**La Chiesa di San Giovanni Battista.** Questa chiesa è stata edificata nel 1233 ed è una delle principali architetture medievali del sud Italia. È stata la prima chiesa a sorgere fuori le mura.

**La Chiesa del Purgatorio** costruita fra il 1725 e il 1747. Tutte le decorazioni della facciata si incentrano sulla morte e redenzione delle anime.

## Motivazioni

**P**erché proprio Matera? Innanzitutto c'è l'idea di voler abbattere gli ostacoli che limitano l'accesso della cultura ma anche l'approccio moderno della città che attrae un pubblico vasto. La cultura si coniuga anche con la modernità; infatti quest'anno verranno digitalizzati gli archivi di beni culturali, verranno insegnati ai giovani i linguaggi di programmazione e verrà creato un canale TV online.

## Eventi

**I**l programma per Matera è quasi al completo. L'anno è stato inaugurato da una serata trasmessa da Rai Uno, in cui è intervenuto anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il calendario prevede una serie di manifestazioni e di eventi eccezionali lunghi un anno intero. Nel programma sono previste cinque straordinarie mostre a carattere internazionale. In questo calendario sono previste diverse escursioni e cammini, come ad esempio “Il Cammino di Auschwitz e il Cammino del Purgatorio e del Paradiso...”

## Verdetto

**M**atera è la prima città dell'Italia meridionale a ricevere questo riconoscimento ottenuto dopo essere entrata in una shortlist che comprendeva le candidature di altre 5 città italiane.

Il verdetto è stato comunicato da Steve Green, presidente della Giuria internazionale di selezione composta da 13 membri al Ministro dei beni e delle attività culturali del turismo.



## Logo ufficiale

**I**l logo ufficiale di “Matera capitale europea della cultura per il 2019” disegnato da Ettore Concetti riporta forme geometriche quadrate e rettangolari di diversa dimensione e gradienti del medesimo colore.

A partire dal 2018 esso ha sostituito il vecchio logo utilizzato già in fase di candidatura, che rappresentava i cunicoli scavati nel tufo che diventano una W (wifi) e una M (Matera).

# Gli orsi polari: "Aiutateci!"

*Il rischio per la specie è colpa del riscaldamento globale*

di Alice C., Giacomo F., Victoria M. e Linda M. (redazione SCIENZA)



**L'**orso polare ha una storia relativamente recente. Quando esattamente il primo orso polare si sia diversificato dal suo antenato, infatti, non si sa, perché sono stati trovati pochissimi fossili. Questo animale può raggiungere un'altezza di 2,4 m e un peso di 450 kg. Attualmente esso è il più grande carnivoro terrestre del pianeta e il suo nome scientifico latino, *Ursus maritimus*, significa "orso del mare". Gli orsi sono nella categoria dei mammiferi, trascorrono la maggior parte del loro tempo sul ghiaccio marino ed hanno uno spesso strato di grasso corporeo che li isola dall'aria e dall'acqua fredda.

## *Polar bear day*

**G**li orsi polari sono dei bellissimi esemplari, però a rischio di estinzione a causa del riscaldamento globale.

Il 27 febbraio si celebra il *Polar bear day*, una giornata per saperne di più sull'orso polare e sugli sforzi di conservazione a cui questa specie è interessata. Entro i prossimi 35 anni rischiamo di perdere il 30% di questi esemplari. Attualmente ce ne sono tra i 22.000 e i 31.000.

La specie è stata a rischio anche negli anni '70 per colpa della caccia intensiva; sicuramente la diminuzione dei ghiacciai a causa del cambiamento climatico potrebbe peggiorare le condizioni dell'orso polare, anche se al momento non è così grave come certe immagini sembrano raccontare. L'habitat di questi orsi (il Polo Nord) potrebbe subire una drastica riduzione nel giro di 10 anni a causa delle emissioni di gas e polveri sottili. Le banchise ghiacciate sono i luoghi prediletti di caccia degli orsi bianchi. Meno ghiacci significherebbe meno cibo e meno capacità di riproduzione. L'Unione internazionale per la

conservazione della natura afferma che più di 26.000 orsi rischiano di scomparire entro il 2050. Dietro questa minaccia si nascondono diversi fattori, la cui causa rimane sempre la stessa: l'uomo.

## *Dieta e ricerca di cibo*

**Q**uesti mammiferi sono predatori senza nemici naturali e muoiono solitamente per mancanza di cibo. Il corpo degli orsi polari necessita di una dieta basata su grandi quantità di grasso in particolare modo di foca. In molti mesi dell'anno l'orso polare non trova cibo tanto facilmente. Se il cibo scarseggia gli orsi polari cercano di trovare fonti alternative di cibo sulla terra ferma fra cui buoi muschiati, raramente cacciano balene e trichechi adulti o addirittura spazzatura. L'orso polare sta cercando di sopravvivere giorno dopo giorno al riscaldamento globale di cui l'essere umano è responsabile.

# Automobilismo WRC: novità 2019

*Negli ultimi tempi sono cambiate molte cose*

di Alberto B., Riccardo G., Luca R. e Marco S. (redazione SPORT)

## Toyota

**T**oyota Gazoo Racing si è dimostrato un serio pretendente al titolo piloti, non poteva non confermare Jari-Matti Latvala come suo pilota. La novità in casa Toyota è rappresentata da Kris Meeke, che salirà a bordo della terza Yaris WRC con il navigatore Sebastian Marshall, già al fianco di Hayden Paddon. A proposito di rivincite, il britannico dopo il licenziamento in tronco ad inizio stagione da parte di Citroen era rimasto appiedato, sino a quando il team di Tommi Mäkinen lo ha chiamato nel WRC per la prossima stagione. Infine la Toyota Yaris WRC, da quanto visto nei primi test pre-campionato, dovrebbe subire un aggiornamento con l'aerodinamica del posteriore rivista e semplificata, con tre profili nelle due feritoie ai lati della vettura anziché i quattordici della precedente versione 2018.

## Hyundai Motorsport

**L'**ingresso di Loeb in Hyundai Motorsport e la nuova occasione di Neuville in Hyundai Motorsport: le notizie degli ultimi giorni sono state monopolizzate dall'ingaggio di Sébastien Loeb alla corte del team di Michel Nandan, che chiude un'esperienza quasi ventennale con il gruppo PSA (quindi Citroen e Peugeot) e riparte nel WRC con un contratto biennale con la scuderia di Alzenau e la partecipazione in sei tappe della stagione 2019, a partire da Montecarlo. Prossimo a compire 45 anni, l'alsaziano nove volte campione Mondiale Rally non prosegue la sua avventura per sfizio o per una passerella di fine carriera, ma per

continuare a regalare trionfi per sé (come ha dimostrato nel Rally di Catalogna quest'anno, quando era ancora sulla sponda Citroen) e per il team con il quale correrà.

## Citroën Total World

**R**ivoluzione totale in casa Citroën. Perso l'appoggio della Abu Dhabi Tourism Authority, title sponsor delle ultime stagioni, il team francese ha scelto di fare all-in,

assicurandosi i servizi di Ogier e quindi il supporto del suo sponsor personale, Red Bull. I piloti sono Sébastien Ogier e Esapekka Lappi. L'investimento su Ogier comporta comunque uno sforzo economico notevole, e quindi una riduzione da 3 a 2 del parco macchine iscritte



al Mondiale. Sempre nel segno della discontinuità, i responsabili di PSA Sport hanno scelto di chiudere i rapporti con tutti i piloti della passata stagione: Kris Meeke (peraltro già appiedato nel corso del 2018), Per Ogier, come detto, è il ritorno a casa, nella squadra con cui esordì nel 2008 e conquistò i primi successi. Dopo i primi test, lo stesso Ogier si è mostrato piuttosto critico in merito alla versatilità della sua C3, che appare pronta per affrontare le prove su asfalto e sterrato, ma molto più in difficoltà su terreni scivolosi e infidi che caratterizzano le prime prove del calendario. La situazione sembra poi migliorata nei test successivi, in ogni caso il rally di Montecarlo, che Ogier peraltro vince da 5 stagioni consecutive, rappresenta il primo test per valutare le sue reali chance di confermarsi campione.